

SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI
DA INTERFERENZA E RISCHI AMBIENTALI
- D.U.V.R.I. -**

GESTIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

COMUNE DI REGGIO EMILIA

PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO EMILIA

Attività oggetto di appalto/incarico	SERVIZIO DI HELP DESK, ASSISTENZA TECNICA ALLE PDL, STAMPANTI E IMAC
Luogo svolgimento dell'appalto/incarico	Le attività commissionate saranno svolte presso il Comune di Reggio Emilia

Data: 29/07/2025

Azienda/Ente committente _____

RSPP Azienda/Ente committente: Luca Martini

Allegati:

⇒ Costi della sicurezza

DATI E INFORMAZIONI

Ai fini della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro sono individuate i seguenti ruoli dell'organizzazione del Committente. I nominativi possono subire variazioni durante il periodo durante il quale si svolgeranno i lavori / servizi commissionati. I criteri e le misure di prevenzione e protezione, salvo esplicite comunicazioni di aggiornamenti, rimangono operativi. Sono riportate le figure e i ruoli connessi con gli scopi del presente documento.

Organizzazione - Ruoli/funzioni - stazione committente

RUOLO/FUNZIONE COMMITTENTE	IDENTIFICATIVO
Stazione appaltante	Amministrazione Comunale di Reggio Emilia
Dirigente Servizio Committente	Ing. Andrea Bertani
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Luca Martini
Medico Competente	Dott. Marco Chittolini
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Beltrami Manuela, Terriccio Roberto, Francavilla Francesco

ATTIVITA'	Note
ATTIVITA' COMMISSIONATE	L'incarico/appalto comprende le seguenti attività. Servizio di help desk, assistenza tecnica e manutenzione a PDL, stampanti e relativi accessori e servizio IMAC per il comune di Reggio Emilia Azioni e compiti principali Help Desk Il servizio consiste nella raccolta, valutazione, catalogazione, soluzione per problematiche semplici, gestione dell'eventuale escalation, delle richieste di assistenza hardware e software pervenute dagli utenti del Ente. Le richieste riguardano tutte le problematiche di base connesse alle azioni di lavoro Assistenza tecnica alle PdL (postazioni di lavoro) e stampanti • gestione delle richieste di manutenzione hardware • gestione delle comunicazioni con l'utenza • manutenzione e assistenza di secondo livello su configurazione della PdL • aggiornamenti applicativi e di sicurezza • back office • manutenzione e assistenza a dispositivi mobili che non rientrano nella definizione di PdL • assistenza a stampanti e dispositivi diversi • altre attività di Assistenza e Manutenzione Servizi IMAC Servizi relativi a installazioni di nuovo hardware, riassegnazione o spostamento di risorse hardware (PdL o periferiche) I servizi saranno svolti anche tramite la creazione e il mantenimento di un presidio tecnico istituito presso i locali messi a disposizione dall'Ente nella sede del Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi, in Piazza Scapinelli 2 a Reggio Emilia. Per i dettagli si rimanda al capitolato redatto dalla stazione committente
ORGANIZZAZIONI POTENZIALMENTE PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO/INCARICO	Nei luoghi oggetto dell'appalto incarico possono, anche parzialmente rispetto ai tempi di permanenza del soggetto esecutore, essere presenti le seguenti organizzazioni/soggetti: ⇒ Personale del soggetto committente ⇒ Personale di altri soggetti incaricati dal committente (pulizie, manutenzioni) ⇒ Terzi in genere (persone nei luoghi pubblici, utenti, ecc.)

ATTIVITA' CO-PRESENTI o EFFETTUATE NEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO/INCARICO (di responsabilità del committente)	Le attività principali sono: ⇒ Attività amministrative ⇒ Ricezione utenza Orari di presenza del personale interno: orari di ufficio Potrà essere presente personale dell'Ente per l'accesso del soggetto incaricato e indicazioni logistiche. Tale personale, espletate tali attività, non interferirà con le lavorazioni o l'area delle stesse. Possono altresì essere presenti terzi in genere (operatori di manutenzione ordinaria o straordinaria).
---	--

PREMESSA E NOTE GENERALI

Il presente documento è relativo alla gestione dei rischi da interferenza tra Organizzazioni diverse nell'ambito dell'esecuzione di lavori o servizi commissionati. Contiene l'individuazione dei rischi e le prescrizioni di salute e sicurezza per eliminarli o ridurli al minimo. Il presente documento può essere aggiornato o integrato nelle sessioni di cooperazione e coordinamento.

I contenuti del DUVRI non riguardano o si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori. E' possibile che per determinate evenienze di rischio significativo ovvero per rischi apprezzabili con la normale diligenza, stante le finalità di tutela del presente documento, siano comunque indicati criteri generali di prevenzione e protezione. Il soggetto esecutore, ferma restando la completa autonomia nel valutare i propri rischi e relative misure di prevenzione, ne trarrà informazione per definire le citate procedure specifiche.

TRASMISSIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il DUVRI deve essere trasmesso

- ⇒ Dal committente, ai soggetti da questo incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi
- ⇒ Dai soggetti incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi ad eventuali soggetti loro sub-appaltatori o sub-incaricati, nel rispetto delle procedure autorizzative al sub-appalto o sub-incarico stabilite dal committente

Nessun soggetto esecutore, a qualunque titolo, può operare senza aver ricevuto il DUVRI.

Il documento deve essere aggiornato qualora mutino le condizioni che hanno dato origine alle valutazioni contenute, le attività commissionate o lo stato dei luoghi.

In particolare, il DUVRI è aggiornato in relazione:

- ⇒ Ad eventuali variazioni dei profili di rischio
- ⇒ Ad eventuali variazioni di attività interferenti che possano avere conseguenze o ricadute in ordine ai rischi da interferenza
- ⇒ Ad eventuali variazioni dei soggetti coinvolti

Le risultanze di eventuali incontri di cooperazione e coordinamento costituiscono aggiornamento del presente documento.

GESTIONE GENERALE SOGGETTI ESECUTORI

Il soggetto esecutore deve possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale per effettuare i lavori commissionati.

A tale fine:

- ⇒ Deve possedere competenze, mezzi e personale in numero sufficiente
- ⇒ I lavoratori devono possedere adeguata professionalità in rapporto alle operazioni di compiere
- ⇒ Deve impiegare esclusivamente personale formato, informato e addestrato per la sicurezza delle lavorazioni da svolgere
- ⇒ Deve verificare l'idoneità tecnico professionale in caso di ulteriori sub - affidamenti, con i medesimi criteri
- ⇒ Deve operare in conformità a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori

Il soggetto esecutore deve produrre la documentazione richiesta dal committente, al fine di evidenziare quanto indicato.

Tutti i lavoratori dei soggetti esecutori devono esporre apposita tessera di riconoscimento.

SORVEGLIANZA

I soggetti affidatari dovranno garantire, per tutta la durata dell'incarico, un'adeguata sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.

Qualunque operazione o attività che dovesse svolgersi in difformità da quanto sopra indicato, dovrà essere immediatamente sospesa ripristinando le corrette procedure e condizioni di sicurezza. Dovranno altresì essere tempestivamente comunicate al committente e/o ai responsabili del luogo di lavoro eventuali deficit di sicurezza e ogni condizione di pericolo rilevate durante la vigilanza.

Il responsabile del luogo/committente di lavoro ha facoltà di sospendere immediatamente le lavorazioni che si svolgono senza il rispetto delle norme di sicurezza e allontanare i relativi operatori

A tale scopo e secondo le previsioni di legge, dovranno essere comunicati al Committente, preventivamente all'avvio delle attività, i nominativi del personale che svolge la funzione di preposto.

NATURA DELL'INTERFERENZA

La natura dei rischi interferenziali è sostanzialmente riferibile, in via potenziale, all'accesso agli ambienti/locali al fine di fornire i servizi richiesti.

L'interferenza è altresì dovuta alla potenziale co-presenza del personale del soggetto esecutore e altre persone, come già dettagliato.

L'interferenza è dovuta principalmente:

- ⇒ Alla presenza negli ambienti di responsabilità del committente
- ⇒ Alla potenziale co-presenza del personale del committente o terzi in genere
- ⇒ All'attività svolte negli ambienti di lavoro
- ⇒ All'interferenza delle altre organizzazioni presenti

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - GENERALITA'

Chiunque si avveda o abbia riscontro di deficit di sicurezza o di applicazione delle misure di prevenzione e protezione ne informa tempestivamente i propri superiori o referenti i quali si attivano tempestivamente per far cessare i rischi o pericoli; nelle more le attività sono sospese o modificate per essere svolte senza rischi.

Qualora, in capo a un soggetto destinatario di obblighi di garanzia sulla salute e sicurezza dei propri lavoratori, non vi siano prerogative e poteri sufficienti al fine di determinare compiutamente il rispetto delle procedure e norme di sicurezza devono essere sospese le lavorazioni e attivate procedure e informazioni al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.

- ⇒ Preventivamente all'utilizzo di una macchina, attrezzatura o impianto deve essere accertato il rispetto dei presidi e delle norme di sicurezza
- ⇒ Preventivamente all'accesso ai vari luoghi o postazioni di lavoro deve essere accertata la presenza degli standard di sicurezza

In mancanza di riscontri positivi non è possibile procedere alle operazioni e occorre segnalare al soggetto responsabile i deficit riscontrati.

CODICI DI COMPORTAMENTO

Nell'ambito degli incarichi commissionati le persone che opereranno dovranno mantenere comportamenti corretti:

- ⇒ Non sono ammessi comportamenti violenti
- ⇒ Non sono ammesse vessazioni e prevaricazioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti discriminatori per genere, età, religione, orientamenti o opinioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti lesivi della dignità delle persone
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti osceni

COMUNICAZIONI

E' necessario avvisare tempestivamente i referenti del committente

- ⇒ In ogni caso vi siano deficit di sicurezza, sia comportamentali sia relativi a strutture o macchine/attrezzature
- ⇒ In caso di infortuni di qualunque entità
- ⇒ In caso di eventi che possono generare danni alle persone o all'ambiente
- ⇒ In caso di malfunzionamenti o disfunzioni che comportino rischi per la salute o per la sicurezza
- ⇒ In caso di necessità di sostituire presidi, attrezzature o materiali danneggiati, consumati o malfunzionanti

Fino a quando le condizioni di sicurezza non sono ripristinate non è consentito operare.

SEGNALETICA

La segnaletica di sicurezza presente costituisce a tutti gli effetti informazione e comunicazione in ordine ai rischi e misure di prevenzione e protezione necessarie ed è parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento e del presente documento.

I soggetti incaricati devono:

- ⇒ Rispettare i precetti indicati dalla segnaletica di sicurezza
- ⇒ Non rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza
- ⇒ Avvisare il committente in caso di danneggiamento della segnaletica di sicurezza
- ⇒ Istruire il proprio personale sui divieti, obblighi e prescrizioni della segnaletica, nell'ambito delle attività oggetto del presente documento

COSTI DELLA SICUREZZA

In allegato sono indicati i costi della sicurezza che è necessario sostenere per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, con esclusione delle misure tecniche e comportamentali relative alle specifiche attività e a i rischi propri del soggetto esecutore.

REGOLAMENTI E PRESCRIZIONI

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
Il soggetto esecutore deve informare il committente il responsabile del luogo di lavoro sui rischi indotti dalle proprie attività, anche in caso vi siano variazioni nel corso dello svolgimento dei lavori/servizi commissionati.
Sessioni di coordinamento iniziale, con ricognizione dei luoghi e acquisizione delle informazioni su: ⇒ Misure di prevenzione e protezione ⇒ Stato dei luoghi, con particolare riferimento alle vie di esodo, uscite di emergenza e presidi di emergenza ⇒ Istruzioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza ⇒ Divieti e prescrizioni generali ⇒ Posizione presidi di emergenza, antincendio e primo soccorso
Il soggetto esecutore avrà la responsabilità che le informazioni di cui sopra siano veicolate a tutti gli operatori che accedono per conto dello stesso. Durante le lavorazioni ogni variazione che possa comportare cambiamenti nei profili di rischio e nelle reciproche misure di sicurezza è oggetto di una tempestiva sessione di coordinamento.

ACCESSO e AUTORIZZAZIONE
Il personale del soggetto esecutore dovrà esporre tessera di riconoscimento.
Il personale del soggetto esecutore dovrà accedere ai luoghi ove saranno svolte le attività negli orari concordati.
Sono autorizzati all'accesso solo gli operatori del soggetto esecutore a cui è affidato l'incarico. Tali soggetti devono comunque rispettare le norme di pertinenza e di regolazione accessi previste dal presente documento. L'accesso dei veicoli è consentito solo per le operazioni di carico e scarico, nel rispetto delle procedure di sicurezza del presente documento, e per il tempo strettamente necessario a tali operazioni.
AUTORIZZAZIONI SPECIALI - PERMESSI DI LAVORO Per le seguenti operazioni è necessaria un'autorizzazione/permesso del committente: ⇒ Lavori che espongono a pericolo di caduta da coperture o in altezza ⇒ Lavori che comportino la preclusione di vie di esodo in periodi con presenza di persone
SOPRALLUOGHI E VISITATORI Le persone incaricate dal soggetto esecutore che accedono ai luoghi per sopralluoghi o attività di supervisione/coordinamento devono rispettare i seguenti. Accedere esclusivamente alle aree per le quali si è autorizzati. Essere accompagnati da personale del committente Rispettare le procedure di sicurezza previste nel presente documento e le istruzioni / permessi eventualmente aggiuntivi. Rispettare la segnaletica e gli avvertimenti.

PRESCRIZIONI GENERALI	NOTE
Informare tempestivamente il committente e/o i responsabili del luogo di lavoro in caso di infortuni, incidenti, mancati infortuni relativi ad attività svolte nell'ambito degli incarichi ricevuti, inviando relazione scritta sull'accaduto comprese ulteriori notizie o informazioni successive all'evento (a titolo non esaustivo: risultanze analisi e indagini del soggetto esecutore a seguito dell'evento, prolungamenti di prognosi, accesso OO.VV.)	
Divieto di fumare.	
Divieto di operare sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti	
Divieto di accesso in aree non pertinenti la zona oggetto dei lavori o servizi commissionati in assenza di autorizzazione.	
Divieto di utilizzo, modifica o intervento su macchine/impianti/attrezzature presenti nel luogo di lavoro che non siano relativi agli incarichi ricevuti.	
Le aree dei lavori non terminati dovranno, ove non presidiate, essere lasciate in sicurezza e prive di pericoli. Al termine dei turni di lavoro le aree, le attrezzature o le macchine utilizzate dovranno essere lasciate in sicurezza e prive di pericoli.	
Segnalare qualunque deficit di sicurezza al committente e al personale del luogo di lavoro.	
E' possibile il collegamento delle attrezzature del soggetto esecutore all'impianto elettrico presente nei luoghi oggetto dell'incarico (per attività connesse all'appalto). E' possibile l'utilizzo di ascensori	
Divieto di usare fiamme libere od effettuare operazioni che comportino la presenza di sorgenti di innesco presso materiali o prodotti infiammabili o combustibili senza preventiva esplicita autorizzazione del committente e/o dei responsabili del luogo di lavoro e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.	Prescrizione generale per le attività svolte presso il luogo di lavoro

QUALIFICHE E ABILITAZIONI	NOTE
Gli operatori che effettuano lavori elettrici devono essere in possesso della formazione/abilitazione prevista dalla normativa (corsi PEV/PAS secondo la norma CEI 11-27).	

Nota: le abilitazioni/qualifiche indicate sono riferibili ad attività proprie del soggetto esecutore.

LOGISTICHE E SERVIZI
Il personale dei soggetti incaricati può disporre dei servizi / logistiche presso i luoghi delle attività commissionate. Sono a disposizione servizi igienici. Gli utilizzatori devono: Avere cura dei locali e degli arredi. Utilizzare i precidi igienici con appropriatezza. Usare la comune diligenza e educazione nell'utilizzo di servizi e ambienti comuni. Non lasciare ambienti sporchi o disordinati. Segnalare eventuali condizioni di carenza igienica.

LOCALI/AMBIENTI DI GESTIONE DIRETTA DEL SOGGETTO ESECUTORE
Gli ambienti / locali messi a disposizione del soggetto esecutore dovranno essere conformi ed essere mantenuti tali alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, per la sicurezza delle persone o terzi in genere. I relativi costi, afferenti al soggetto esecutore, non sono connessi a rischi da interferenza rientrano nei i termini contrattuali. <u>Concessioni d'uso</u> Gli ambienti / locali saranno concessi in uso con la conformità di impianti, attrezzature e arredi alla normativa legislativa e tecnica vigente, coerentemente con la destinazione d'uso. Il soggetto esecutore provvederà al mantenimento degli ambienti/locali in efficienza e conformità alle norme vigenti.

ACCESSI PRESSO AREE / LUOGHI DI RESPONSABILITA' DI SOGGETTI TERZI
Rispetto dei regolamenti eventualmente diffusi o imposti dal soggetto che ha responsabilità dei luoghi. Rispetto della segnaletica eventualmente presente. Accesso esclusivamente a luoghi pertinenti le attività commissionate. Astenzione dall'utilizzo di macchine, attrezzature o impianti non pertinenti le attività commissionate. Utilizzo di DPI eventualmente prescritti per l'accesso ai luoghi.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	NOTE
DPI per arti superiori (*)	Per rischi meccanici e lavori elettrici (rischio proprio del soggetto esecutore)
DPI per arti inferiori (*)	Per rischi meccanici (rischio proprio del soggetto esecutore)
DPI per la vista / viso (*)	Per rischi meccanici e lavori elettrici (rischio proprio del soggetto esecutore)
DPI per il capo (*)	Per rischi meccanici e lavori elettrici (rischio proprio del soggetto esecutore)
DPI alta visibilità	Ree scarico/scarico interessate da traffico veicolare

(*) Sono indicati, stante gli scopi del presente documento, criteri di prevenzione e protezione afferenti alle attività specifiche commissionate; il soggetto esecutore, nell'autonomia dell'applicazione delle misure di sicurezza relativa alle proprie attività, si atterrà ai criteri enunciati o applicherà misure a sicurezza equivalente. Non rientrano tra i presidi per i quali sono previsti costi per la sicurezza dovuta a rischi di interferenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sono applicati i seguenti criteri nella valutazione dei rischi.

LIVELLO	RISCHIO
ALTO	Monitorare costantemente e scrupolosamente il rischio e l'applicazione delle misure individuate, in caso di deficit di attuazione le conseguenze possono risultare significative
MEDIO	Monitorare costantemente il rischio e l'applicazione delle misure individuate
BASSO	Il rischio rimane sotto controllo con l'applicazione delle misure individuate
NON SIGNIFICATIVO ACCETTABILE	Il rischio è accettabile / non significativo; le eventuali misure individuate sono da considerarsi profili di miglioramento nell'obiettivo di ridurre il rischio

VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI RISCHI PER LA SALUTE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I rischi di seguito indicati sono dovuti all'ambiente ove saranno svolte le lavorazioni e all'interferenza delle organizzazioni.

Sono altresì indicati, stante gli scopi del presente documento, anche i principali criteri di prevenzione e protezione per le attività commissionate; il soggetto esecutore, nell'autonomia dell'applicazione delle misure di sicurezza relativa alle proprie attività, si atterrà ai criteri enunciati o applicherà misure a sicurezza equivalente. Non rientrano tra le misure per le quali sono previsti costi per la sicurezza dovuta a rischi di interferenza.

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Campi elettromagnetici	Esposizione potenziale superiore alla normale popolazione presso quadri elettrici. Rispettare le misure di prevenzione per eventuali soggetti sensibili secondo la valutazione dei rischi per la salute del soggetto esecutore.	Medio
Rischio Rumore	Non sono presenti specifici rischi da rumore ambientale dovuti alle attività nel luogo di lavoro o di altri terzi presenti. Livelli inferiori a 80 dBA.	Accettabile
Rischio da sostanze pericolose	Sono presenti prodotti per pulizia - Non utilizzarli se non pertinenti l'incarico.	Basso (rischio valutato anche per la sicurezza)

VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI
RISCHI PER LA SICUREZZA - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I rischi di seguito indicati sono dovuti all'ambiente ove saranno svolte le lavorazioni e all'interferenza delle organizzazioni.

Sono altresì indicati, stante gli scopi del presente documento, anche i principali criteri di prevenzione e protezione per le attività commissionate; il soggetto esecutore, nell'autonomia dell'applicazione delle misure di sicurezza relativa alle proprie attività, si atterrà ai criteri enunciati o applicherà misure a sicurezza equivalente. Non rientrano tra le misure per le quali sono previsti costi per la sicurezza dovuta a rischi di interferenza.

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Luoghi / Ambienti/ Aree di lavoro	Le aree oggetto dei lavori devono essere interdette ai non addetti. Non ostruire le porte e i percorsi di esodo in caso di emergenza. Qualunque area / impianto / attrezzatura rimanga in condizioni pericolose per la sicurezza deve essere interdetta e segnalata. Nell'effettuare lavorazioni nelle vicinanze di accessi o posti di passaggio, segnalare la propria presenza ed eventuali divieti temporanei di accesso. Prolunghe, cavi o simili non devono costituire pericolo d'inciampo. Gli stessi devono sempre essere opportunamente protetti, sistemati, raccolti. Mantenere il massimo ordine nel riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti. Le movimentazioni o carico/scarico materiali presso le aree con potenziale presenza di persone dovranno essere precedute da coordinamento in situ evitando che persone non addette possano avvicinarsi.	Medio
Luoghi / Ambienti - materiali e oggetti in genere	I materiali vanno depositati e organizzati prestando attenzione a evitare cadute, ribaltamenti e scivolamenti degli stessi con conseguente pericolo di urto e investimento (corretto e stabile posizionamento, evitare sovraccarichi dei supporti); in ogni caso i materiali che possono rotolare, ribaltarsi o scivolare devono essere trattenuti in modo sicuro. In caso di rotture accidentali di oggetti che si frammentano in parti taglienti: • ripulire immediatamente, non raccogliere i frammenti con le mani nude • mettere i frammenti in contenitori rigidi (non nei normali cestini/sacchetti) Rispettare le corrette procedure di movimentazione manuale dei carichi e i limiti massimi di movimentazione. Non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per prelevare o deporre materiali - in caso occorra sistemare o prelevare materiali ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (scale o opere provvisorie); non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa; se necessario richiedere assistenza ai colleghi - mantenere comunque una presa sicura nell'utilizzo delle scale.	Medio
Illuminazione	In caso di illuminazione insufficiente è necessario utilizzare illuminazione sussidiaria.	Basso
Scale fisse	Sulle scale fisse utilizzare i corrimani. Durante il trasporto di materiali o attrezzature, assicurarsi di avere sempre una mano libera per potersi aggrappare al corrimano. Percorrere le scale, procedendo sempre con gradualità, senza fretta. Non devono essere depositati materiali tali da creare rischi d'inciampo o caduta. Sono presenti alcune rampe di scale, in edifici storici e tutelati, con caratteristiche di pendenza e/o appoggio che risentono, appunto, dell'età dell'edificio e pertanto devono essere percorse con cautela.	Medio
Impianti elettrici	L'utilizzo dell'impianto elettrico presente dovrà essere effettuato tramite cavi e spine conformi alla normativa vigente. Le apparecchiature collegate dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del materiale elettrico e non dovranno produrre sovracorrenti o surriscaldamenti. Qualunque intervento di manutenzione o pulizia che esponga a rischio elettrico deve essere effettuato con cavo di alimentazione elettrica disattivata. Rispettare la potenza massima di cavi, prolunghe e prese multiple. I cavi non devono intralciare i posti di lavoro, i passaggi. Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche. Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione spendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, avvertire i responsabili del luogo di lavoro. Qualora, durante gli interventi commissionati, si evidenzino situazioni di pericolosità (a titolo non esaustivo: cavi elettrici esposti, isolamenti palesemente danneggiati) le operazioni devono essere immediatamente interrotte e avvisato il personale del committente per le verifiche/messa in sicurezza.	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Lavori elettrici	I lavori elettrici possono essere eseguiti solo da dotato di abilitazione secondo le norme CEI. Devono essere rispettate le procedure per lavori elettrici, secondo le norme CEI. Mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto durante l'esecuzione del lavoro, in particolare: • i quadri elettrici e tutti i collegamenti devono essere lasciati in sicurezza (se i lavori non sono terminati) • non devono essere lasciate parti esposte in tensione • non devono essere riattivati impianti se non dopo attenta verifica che l'impianto sia stato riportato in condizioni di totale sicurezza per il suo esercizio Lavori fuori tensione (sintesi): interdizione area di lavoro, procedura di messa fuori tensione, interventi per evitare riavvii accidentali (segnalazioni e dispositivi anti-accesso ai dispositivi di riavvio della tensione), controllo assenza di tensione Lavori in tensione (sintesi): interdizione area di lavoro, analisi zona di lavoro, doppia protezione (isolamento) degli operatori	Alto
Macchine e attrezzature	Utilizzare le macchine concesse in uso secondo le istruzioni di utilizzo previste dal costruttore, compreso l'utilizzo di DPI; utilizzare secondo le procedure di sicurezza previste dalla valutazione dei rischi del soggetto esecutore. Segnalare ai responsabili del luogo di lavoro ogni deficit di sicurezza, astenendosi dall'utilizzo fino al ripristino delle condizioni corrette di funzionamento. Non utilizzare attrezzature non pertinenti l'appalto/incarico. Tutte le attrezzature e le macchine utilizzate devono essere provviste di: ○ Istruzioni / manuale di uso e manutenzione ○ Dichiarazione di conformità della macchina ○ Verifiche e controlli periodici secondo le indicazioni del costruttore e la normativa vigente	Medio
Macchine / attrezzature / impianti - Manutenzioni e interventi	Manutenzioni/pulizie: disattivazione preventiva delle alimentazioni degli organi pericolosi e delle parti attive - Attivazione provvedimenti per evitare riavvii imprevisti Manutenzioni: seguire le procedure e istruzioni del costruttore Intervenire solo con personale specializzato specificamente formato e informato. Utilizzare indumenti privi di lembi volanti e non indossare accessori che possono impigliarsi o essere trascinati.	Medio
Locali tecnici - Aree pericolose	Non accedere ai locali tecnici che non siano oggetto delle lavorazioni commissionate, salvo esplicita autorizzazione. Durante l'installazione e manutenzione: le macchine in manutenzione o in stato di non efficienza non devono costituire pericolo per terzi: presidio costante del soggetto esecutore o disattivazione e impossibilità di riattivazione anche involontaria.	Medio
Luoghi con pericolo di caduta	Divieto di accedere in aree con pericolo di caduta, prive di protezioni. Non scavalcare parapetti e ringhiere o accedere a coperture o pensiline. Divieto di effettuare lavori in aree con pericolo di caduta senza esplicita autorizzazione o incarico - Devono, in ogni caso o circostanza, essere utilizzate opere provvisorie di protezione / DPI anticaduta. Le parti prive delle protezioni indicate sono interdette all'accesso e alle operazioni.	Alto
Lavori in altezza (manutenzioni o attività accessorie)	Non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per operare a quota sopraelevata - in caso occorra operare ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (opere provvisorie) secondo le procedure del soggetto esecutore. Utilizzare opere provvisorie, conformi alla normativa, con protezione della caduta. Le scale portatili sono utilizzabili solo per brevi interventi, con limitato livello di rischio (max 2 m) e mantenendo appoggi e disponibilità di una presa sicura; per tutti gli altri casi utilizzare opere provvisorie con parapetto. Non effettuare lavori con scale su balconi, aree prospicienti il vuoto.	Alto

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Operazioni di carico /scarico (materiali necessari all'appalto)	Per accesso con veicoli è necessario il rispetto di quanto segue. Preliminarmente ai movimenti tutti i pedoni devono essere allontanati. Il movimento dei mezzi deve essere preceduto da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di movimento di mezzi/veicoli; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra - mantenere velocità a passo d'uomo. La movimentazione di materiali deve essere preceduta da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di potenziale urto o caduta; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra. L'area deve essere interdetta durante le operazioni. Gli addetti che non partecipano alle operazioni di movimentazione devono sostare in posizione decentrata e comunque al di fuori del raggio di potenziale di manovra dei veicoli. È vietato intervenire in aree con lavorazioni in atto eseguite da terzi, senza specifica autorizzazione. Durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il referente dei luoghi (a motore acceso lo scarico dei fumi deve obbligatoriamente essere convogliato verso l'esterno, effettuato il fermo macchina in sicurezza (freni) e se necessario e presenti, devono utilizzati opportuni stabilizzatori meccanici e/o manuali. In nessun caso le attrezzature o i carichi devono interferire con il traffico veicolare/pedonale, rimanendo all'interno delle aree interdette. Qualora sia necessario occupare parte della strada pubblica devono essere approntate segnalazioni secondo il Codice della Strada.	Medio
Aree con presenza di mezzi - viabilità	Accesso e parcheggi: rispettare la segnaletica - Mezzi a passo d'uomo. Rispettare la segnaletica presente nei luoghi e il sistema di viabilità. Mezzi a passo d'uomo. Prima di accedere, a piedi, ad aree con presenza di mezzi, segnalare la propria presenza e attendere l'autorizzazione al transito da parte dei manovratori/conducenti. Indossare indumenti ad alta visibilità. Qualora sia necessario occupare parte della strada pubblica devono essere approntate segnalazioni secondo il Codice della Strada.	Medio
Rischio incendio	Divieto di fumare. Per il rischio da origine elettrica: rif. rischio elettrico. Prescrizioni di sicurezza - Se si rileva qualche componente dell'impianto elettrico (prese, cavi, interruttori, punti luce) o attrezzatura danneggiati, provvedere immediatamente a disattivare l'alimentazione elettrica e ad avvisare il committente e i responsabili del luogo di lavoro - Non utilizzare dispositivi o apparecchi elettrici, che possono provocare inneschi o con parti calde, presso materiali infiammabili o facilmente combustibili - Nelle immediate vicinanze o sopra attrezzature elettriche in funzione o con parti calde non vanno posti coperture, tessuti o comunque materiali combustibili; non ostruire le vie di aerazione delle attrezzature elettriche per evitare surriscaldamenti (lasciare sempre lo spazio necessario di fronte alle prese di aerazione) - Prolunghe e prese multiple utilizzate in riferimento alla potenza e al voltaggio massimi previsti dal produttore - Cavi elettrici sistemati e mantenuti in modo da evitare danneggiamenti, torsioni o schiacciamenti - Attrezzature elettriche poste fuori tensione quando non utilizzate - Non porre ostacoli che impediscano la corretta chiusura dei dispositivi mobili di compartimentazione (porte REI) presenti nei luoghi - Punti di illuminazione: posizionati a distanza da materiali combustibili o infiammabili Rifiuti/imballaggi o materiali da smaltire a seguito delle lavorazioni - Posizionamento evitando accatastamenti disordinati - Sistemazione senza dispersioni e in contenitori / sacchi integri - Depositati in appositi contenitori, svuotati regolarmente - Sistemazione in aree lontano da fonti di innesco - Non devono essere abbandonati (in particolare modo lungo uscite o vie di esodo) e devono essere il prima possibile depositati nelle aree di pertinenza - I rifiuti, imballaggi e similari sono mantenuti ordinati, lontani da attrezzature o collegamenti elettrici e trasportati/smaltiti tempestivamente. E' vietato l'uso di fiamme libere, di fornelli o stufe a gas, di stufe elettriche con resistenza a vista, di stufe a kerosene, di apparecchi a incandescenza senza protezione.	Medio

GESTIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

Il soggetto esecutore deve attenersi alle prescrizioni e criteri generali indicate nella presente sezione; è responsabile della gestione interna alle proprie lavorazioni di situazioni di emergenza con l'obbligo di avvisare immediatamente il personale interno del luogo di lavoro del committente.

GESTIONE EMERGENZA

Il soggetto esecutore garantisce che, in caso di presenza nell'ambito del proprio personale di persone con esigenze speciali, vi siano operatori che li possano assistere in caso di emergenza.

Sono affisse presso il luogo oggetto dell'incarico le planimetrie con i percorsi di esodo, presidi di emergenza e presidi di interruzione/controllo impianti.

Accessi a strutture gestite da soggetti terzi rispetto al soggetto esecutore.

Il soggetto esecutore, prima dell'inizio dei lavori, prende visione dei luoghi, con particolare riferimento a:

- Percorsi di esodo, delle vie di uscita, punti di raccolta
- Planimetrie di emergenza
- Interruttori / Sezionatori di pertinenza

GESTIONE DELL'EMERGENZA

PRESIDI DI EMERGENZA

Presso i luoghi oggetto dell'incarico sono presenti presidi di emergenza, utilizzabili dal soggetto esecutore. Il committente assicura l'efficienza dei presidi.

Qualora il personale del soggetto esecutore si trovi ad operare singolarmente, oltre ad essere provvisto dell'adeguata formazione alla gestione emergenza, sia provvisto di un sistema di pronta comunicazione per allertare nel minor tempo possibile i soccorsi in caso di emergenza.

I presidi di emergenza sono presenti nei luoghi oggetto dell'incarico, anche di concerto con altri datori di lavoro/responsabili dei luoghi di lavoro presso i quali sono effettuate le operazioni commissionate.

Il committente è responsabile dei controlli indicati dalla normativa per i presidi di emergenza.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

AVVISI

CONTATTI E RECAPITI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza dovranno essere attivati i servizi di soccorso pubblici e avvisati i responsabili del luogo di lavoro e avvisati i referenti del committente.

SOCCORSI ESTERNI - NUMERO UNICO DI EMERGENZA: 112

GESTIONE DELL'EMERGENZA

PREVENZIONE

PRESCRIZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

Il soggetto esecutore dovrà, in ogni caso e tempestivamente, comunicare al personale interno del luogo di lavoro qualunque situazione di deficit di sicurezza

- ⇒ Mantenere le vie di fuga costantemente sgombre dai mezzi in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso;
- ⇒ Divieto di fumare
- ⇒ Lungo le vie di uscita non installare o depositare, anche temporaneamente, materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.
- ⇒ Segnalare immediatamente la presenza di cavi elettrici scoperti, usurati o qualunque altra situazione che esponga elementi elettrici in potenziale tensione o possa produrre pericolo di folgorazione
- ⇒ Usare solo apparecchiature elettriche o macchine conformi alla normativa vigente
- ⇒ Non addossare materiale combustibile a fonti di calore o parti calde di attrezzature
- ⇒ Non sovraccaricare le prese multiple oltre i limiti di potenza indicati sulle stesse
- ⇒ Negli archivi / depositi / ripostigli i materiali debbono essere mantenuti in ordine e non devono ingombrare i passaggi
- ⇒ Se vi sono perdite di sostanze infiammabili occorre intervenire immediatamente per bloccarle e rimuoverle
- ⇒ Controllare sempre che i contenitori di sostanze infiammabili siano correttamente chiusi
- ⇒ Tutte le porte resistenti al fuoco devono rimanere chiuse o, se dotate di meccanismo di chiusura automatica, potersi chiudere liberamente senza ostacoli

GESTIONE DELL'EMERGENZA

EVACUAZIONE - CRITERI GENERALI

Criteri generali di comportamento

In caso di allarme / ordine di evacuazione /suono di sirena

Mantenere la calma, interrompere l'attività e disattivare/mettere in sicurezza attrezzature, impianti, materiali ecc.

- ⇒ Intervenire prontamente se si determinano situazioni critiche di panico, provvedendo a tranquillizzare i presenti
- ⇒ Coadiuvare l'esodo delle eventuali persone in difficoltà
- ⇒ Allontanarsi verso il luogo sicuro senza correre, spingere o gridare e senza creare confusione e panico - Seguire la segnaletica delle vie di esodo
- ⇒ Utilizzo di ascensori: è assolutamente vietato, per chiunque e in ogni circostanza, utilizzare l'ascensore durante l'emergenza
- ⇒ Non soffermarsi a recuperare oggetti personali e/o materiali vari
- ⇒ Ricevuto l'ordine di evacuazione, non tornare indietro per alcun motivo
- ⇒ Non ostruire gli accessi e le vie di esodo
- ⇒ Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi per l'incolumità delle altre persone
- ⇒ Seguire i percorsi di vie di esodo indicati dalla segnaletica
- ⇒ Radunarsi presso i luoghi sicuri, non disperdersi dai luoghi di raduno per permettere la propria identificazione ed evitare inutili ricerche
- ⇒ Segnalare ai soccorsi eventuali persone rimaste in difficoltà

GESTIONE DELL'EMERGENZA

INCENDIO

In caso di rilevazione diretta di un **INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Orari/luoghi con presenza di personale interno: Avvisare immediatamente il personale interno - Interverranno gli addetti all'emergenza
- ⇒ Orari/luoghi senza la presenza di personale interno: Avvisare immediatamente i soccorsi esterni (112)
- ⇒ Orari/luoghi con gestione autonoma dell'emergenza: Avvisare immediatamente i propri addetti all'emergenza
- ⇒ Allontanare materiale combustibile/infiammabile dai pressi dell'incendio
- ⇒ Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione - non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati
- ⇒ Prestare assistenza ad eventuali persone in difficoltà
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

In caso di **SEGNALAZIONE DI INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto, in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⇒ Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione - non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati
- ⇒ Prestare assistenza ad eventuali persone in difficoltà
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

FINE EMERGENZA

- ⇒ Astenersi dal riprendere l'attività lavorativa senza autorizzazione delle squadre di soccorso

GESTIONE DELL'EMERGENZA

TERREMOTO

PRIMA DEL TERREMOTO

- ⇒ Identificare punti sicuri in ogni zona: muri perimetrali, travi, architravi, angoli fra muri portanti, aree senza elementi che possono cadere o ribaltarsi
- ⇒ Identificare spazi sicuri aperti, lontano da edifici/strutture - evitare terrazze, balconi e pensiline

QUANDO SI AVVERTE LA SCOSSA

- ⇒ Sospendere ogni attività, allontanarsi da finestre, porte, vetrate, strutture mobili
- ⇒ Sospendere ogni attività, portarsi presso gli spazi sicuri identificati
- ⇒ Aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti)
- ⇒ Restare al riparo all'interno dei locali, vicino ai punti sicuri identificati, possibilmente sotto un riparo piano robusto (ad es. un tavolo)
- ⇒ Non sostare vicino a oggetti o strutture che possono cadere o ribaltarsi

QUANDO LA SCOSSA È TERMINATA

- ⇒ Mettere, se possibile, in sicurezza gli impianti/quadri elettrici
- ⇒ Abbandonare l'edificio (seguendo le vie di esodo, lungo i muri, evitare terrazze, balconi e pensiline) - usare solo le scale
- ⇒ Non fumare, non usare accendini o fiamme libere
- ⇒ Raggiungere uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti

ESTIONE DELL'EMERGENZA

ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

IN CASO DI ALLUVIONE	
⇒	Sospendere l'attività lavorativa, ponendo in sicurezza macchine e attrezzature, impianti e quadri elettrici
⇒	Avvisare i soccorsi esterni
⇒	Non toccare materiale elettrico se bagnati
⇒	Seguire le istruzioni del personale interno, ove presente
⇒	Non uscire all'esterno se ci sono inondazioni; spostarsi nella posizione più elevata possibile
⇒	Non utilizzare automezzi
⇒	Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario avvertire i soccorsi e prestare la prima assistenza
⇒	Se necessario lasciare l'edificio:
-	Non camminare dove l'acqua è in movimento, cercate una via dove l'acqua è ferma
-	Usare un bastone o altro oggetto per controllare il percorso
-	Non guidare veicoli in aree allagate
⇒	Prestare soccorso a chi è eventualmente ferito
⇒	Non accedere a locali interrati
FINE EMERGENZA	
⇒	Astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA

ALTRI SCENARI

BLACK OUT	
⇒	Invitare tutti i presenti alla calma e a seguire le istruzioni descritte
⇒	Disattivare la alimentazione di apparati elettrici che potrebbero costituire pericolo alla riattivazione improvvisa
⇒	Assistere persone che possano essere in difficoltà, anche in via contingente
⇒	Non utilizzare fiamme libere estemporanee per illuminare le aree prive di luce
⇒	Avvisare il committente/responsabile del luogo e seguirne le istruzioni
⇒	In caso di ordine o necessità di evacuazione: procedere in modo ordinato seguendo le vie di esodo
FUGA DI GAS	
⇒	Avvisare immediatamente il personale interno e seguirne le istruzioni
⇒	Avvisare i Vigili del Fuoco
⇒	Spegnere le fiamme libere e qualsiasi altra fonte d'innesco
⇒	Aprire immediatamente tutte le finestre, porte e aperture verso l'esterno per favorire l'aerazione
⇒	Disattivare l'interruttore dell'energia elettrica solo se esterno al locale interessato dalla fuga di gas e non effettuare nessun'altra operazione elettrica
⇒	In caso di ordine di evacuazione: procedere in modo ordinato seguendo le vie di esodo
Prima della ripresa delle attività è necessario verificare se permangono pericoli tramite personale competente.	
ARRESTO IN ASCENSORE	
PER LE PERSONE CHE RIMANGONO BLOCCATE IN ASCENSORE	
⇒	In caso di arresto tentare di riavviare la cabina tramite i normali pulsanti e, in caso persistesse il blocco, attivare l'allarme
⇒	Mantenere la calma e attendere i soccorsi
⇒	Tranquillizzare le persone presenti
⇒	In caso di contatto con le centrali operative del servizio di assistenza dettagliare l'accaduto e seguirne le istruzioni
PERSONALE CHE SI TROVA ALL'ESTERNO DELLA CABINA	
⇒	Tentare di riavviare la cabina tramite i normali pulsanti e, in caso persistesse il blocco, chiamare o disporre l'avviso al servizio di assistenza degli ascensori - In caso di necessità o impossibilità di intervento celere del servizio di assistenza avvisare i Vigili del Fuoco
⇒	Portarsi nei pressi della cabina bloccata e assicurare le persone all'interno
BLACKOUT ELETTRICO	
⇒	Verificare se ci sono persone bloccate in ascensore
⇒	Se ci sono persone bloccate occorre avvisare i servizi di assistenza e seguire le procedure già indicate
⇒	Se l'ascensore è vuoto, bloccare l'ascensore per evitare altri rischi (quando c'è un blackout e successivo ripristino, sono spesso più probabili ulteriori blackout a breve termine, non fidarsi ad utilizzare l'ascensore immediatamente)
FOLGORAZIONE CON IMPIANTI ELETTRICI	
⇒	Se, in caso di infortunio, una persona è attraversata da corrente elettrica, non toccarla direttamente ma staccare immediatamente l'alimentazione
⇒	Non spegnere eventuali principi di incendio con acqua, ma staccare immediatamente l'alimentazione; se necessario, usare estintori con sostanze dielettriche
⇒	Avvisare immediatamente i soccorsi di emergenza (112)
⇒	Praticare le manovre di primo soccorso secondo le condizioni dell'infortunato
⇒	Avvisare il committente/responsabile del luogo

GESTIONE DELL'EMERGENZA

PRIMO SOCCORSO

GESTIONE PRIMO SOCCORSO

In caso di eventi quali infortuni generici, malori, ferite o traumi

- ⇒ Avvisare senza indugio i soccorsi pubblici (112), secondo la gravità
- ⇒ Applicare le procedure di primo soccorso acquisite in sede di formazione specifica
- ⇒ Avvisare il committente/responsabile del luogo

Nell'attesa dei soccorsi

Nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, mantenere la calma ed eseguire le azioni consigliate dall'operatore; evitare le azioni (su cose e persone) di cui non si conoscono le conseguenze e che potrebbero dimostrarsi dannose. E' importante tenere sgombra la zona dai curiosi e proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli.

All'arrivo dei soccorsi

All'arrivo dell'ambulanza, si devono comunicare tutte le informazioni disponibili. Tenere presente che il personale sanitario ha bisogno di spazio per operare e non si deve intralciare il suo lavoro; se c'è bisogno d'aiuto sarà richiesto.

Se arriva l'elicottero sanitario si deve lasciare libera l'area in cui potrebbe atterrare, non avvicinarsi all'elicottero e restare sempre nella visuale del pilota.

La prima regola è di **tutelare l'infortunato** da interventi di persone emozionate dall'accaduto e spinte ad intervenire, se stessi compresi.

Se non si è in grado di far assumere all'infortunato la "posizione di sicurezza" è preferibile lasciare il paziente assolutamente immobile nell'attesa di soccorritori qualificati ad effettuare un trasporto corretto.

Sono invece da considerare urgenti tutti i casi di emorragie vistose o quelli in cui vi sono manifeste difficoltà cardiorespiratorie.

Le cose che da **non fare**:

- ⇒ quando l'infortunato è in stato di incoscienza NON bisogna mai tentare di muoverlo, metterlo a sedere perché la testa cadrebbe in avanti ciondolando: la testa che ciondola, come se fosse disarticolata dal tronco, rappresenta sempre un grave potenziale pericolo ed è di ostacolo alla respirazione
- ⇒ NON si lascia supino l'infortunato in stato di incoscienza: anche questa posizione può determinare asfissia.
- ⇒ NON bisogna tentare di dare da bere ad un infortunato incosciente perché quest'ultimo non ha il controllo della deglutizione: il materiale liquido potrebbe penetrare nella trachea ed arrivare ai polmoni (asfissia).
- ⇒ togliere indumenti
- ⇒ se è coinvolta l'elettricità non bisogna toccare l'infortunato, togliere prima la corrente e solo dopo intervenire sul ferito
- ⇒ quando si ha il fondato sospetto di frattura della colonna vertebrale, l'infortunato NON va mosso nemmeno per fargli assumere la posizione laterale di sicurezza.

E' utile invece:

- ⇒ che il soccorritore sia protetto da contaminazioni, in particolare da guanti se l'infortunato sanguina o vi è il rischio di contatto con liquidi biologici
- ⇒ mantenere il ferito sdraiato, senza alcun rialzo sotto la testa
- ⇒ verificare il respiro ed il battito cardiaco
- ⇒ in caso di vomito, girare lateralmente il capo del ferito o fargli assumere la posizione laterale di sicurezza in modo che non soffochi
- ⇒ in caso di perdita di sangue, tamponare la ferita con un indumento pulito esercitando una forte pressione
- ⇒ coprire il ferito con un panno pulito
- ⇒ mentre si aspetta l'arrivo dei medici, parlare al ferito in tono rassicurante e allontanare i curiosi